



Decreto Dirigenziale n. 487 del 12/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI COLTURA E/O GESTIONE PER IL RIORDINO BIO-ECOLOGICO DEL BOSCO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) PROPOSTO DAL SIG. CARLO STABILE.- CUP 6381

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 de l 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n°5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 16/06/2012, acquisita al prot. N°534213 in data 11/07/2012, il Sig. Carlo STABILE domiciliato alla contrada Puglietta 84022 Campagna (SA), ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Piano di coltura e/o gestione per il riordino bio-ecologico del bosco" da realizzarsi nel Comune di Campagna (SA);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al gruppo istruttore Gallevi - Moccia ;
- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/09/2012, ha espresso parere favorevole di V.I., sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, ad eccezione della seguente modifica temporale da effettuare nella cronologia dei tagli: si prescrive che il taglio da effettuare alla sezione n. 11, poiché si tratta di una superficie vasta (12 ettari) e poiché si ha un dislivello piuttosto accentuato (290 m) venga effettuato in due annualità. In particolare il taglio della fascia dei 6 ettari della sez.n.11 (porzione superiore) adiacente alla sezione n.12 sarà effettuato nell'anno 2014-2015, mentre per gli altri 6 ettari il taglio sarà effettuato nell'anno 2013-2014 come da progetto.

Si richiede inoltre di seguire la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, così come andranno seguiti gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento:

- I tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo e non coincidente con quello di riproduzione della fauna (inizio 15 Ottobre e fine a marzo).
- Le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
- Saranno rilasciate 100 matricine per ha.
- L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti.
- Non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Saranno realizzati gli interventi nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano.
- Saranno impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale.
- Saranno limitati al minimo i rumori.
- Saranno lasciate a dote nel bosco le piante con segni di nidificazione
- Poiché il Parco dei Picentini risulta essere un habitat per il falco pellegrino, si prescrive:
 - la sospensione dell'utilizzazione boschiva, nel mese di marzo periodo in cui avviene la schiusa e deposizione delle uova;
 - Sarà sospeso il taglio nei giorni piovosi a protezione delle siepi al fine di tutelare anfibi, rettili.

che il Sig. Carlo STABILE ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 23/06/2012;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;

- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di V.I., su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 26/09/2012, in merito al progetto "Piano di coltura e/o gestione per il riordino bio-ecologico del bosco" da realizzarsi nel Comune di Campagna (SA) proposto dal Sig. Carlo STABILE domiciliato alla contrada Puglietta 84022 Campagna (SA), sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, ad eccezione della seguente modifica temporale da effettuare nella cronologia dei tagli: si prescrive che il taglio da effettuare alla sezione n. 11, poiché si tratta di una superficie vasta (12 ettari) e poiché si ha un dislivello piuttosto accentuato (290 m) venga effettuato in due annualità. In particolare il taglio della fascia dei 6 ettari della sez.n.11 (porzione superiore) adiacente alla sezione n.12 sarà effettuato nell'anno 2014-2015, mentre per gli altri 6 ettari il taglio sarà effettuato nell'anno 2013-2014 come da progetto.

Si richiede inoltre di seguire la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, così come andranno seguiti gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento:

- I tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo e non coincidente con quello di riproduzione della fauna (inizio 15 Ottobre e fine a marzo).
- Le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
- Saranno rilasciate 100 matricine per ha.
- L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti.
- Non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Saranno realizzati gli interventi nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano.
- Saranno impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale.
- Saranno limitati al minimo i rumori.
- Saranno lasciate a dote nel bosco le piante con segni di nidificazione
- Poiché il Parco dei Picentini risulta essere un habitat per il falco pellegrino, si prescrive:
 - la sospensione dell'utilizzazione boschiva, nel mese di marzo periodo in cui avviene la schiusa e deposizione delle uova;
 - Sarà sospeso il taglio nei giorni piovosi a protezione delle siepi al fine di tutelare anfibi, rettili.

CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

Di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri